

SICUREZZA L'APPELLO DEL SAP DOPO L'OMICIDIO AVVENUTO DAVANTI A UN LIDO DI MARINA DI LESINA

Allarme del sindacato di polizia

«Ci sono territori di serie B»

«Dalla politica solo chiacchiere e tavole rotonde»

FILIPPO STROZZI

Non vuole guastare le ferie di qualcuno, né sollevare inutili polveroni, ma sia il segretario regionale, Silvano Ammirati, che quello provinciale, Giuseppe Vigilante, del Sap (sindacato autonomo di polizia), non fanno saldi di fine stagione e muovono critiche all'attuale situazione di controllo sul territorio. Il loro più che un atto di accusa è un appello: «Questa organizzazione sindacale fa appello alle persone che hanno a cuore questo territorio, persone della provincia di Foggia. Siamo anche in una fase in cui si assiste, oramai da anni, alle continue chiacchiere e parole al vento in occasione di incontri pubblici che al più possono servire per farsi largo in prospettive di candidature politiche». In pratica per il Sap, che ha continuato a denunciare le carenze di organico e organizzative sul territorio della Capitanata, dove operano gruppi criminali tra i più cruenti per modalità di azione e ramificazione nel

tessuto economico-sociale, si assiste alla solita sfilata della politica che non risolve i problemi della Provincia di Foggia in tema di sicurezza e legalità.

«Foggia e provincia "possono servire" per farsi conoscere. E allora si viene. Allora si parla. Ma a queste tavole rotonde, oramai, anche grazie alla nostra esperienza, non ci crediamo più e con ogni probabilità, non crede nemmeno il cittadino che continua ad assistere a tutto ciò che qui purtroppo accade; ma la misura è davvero colma», affermano i due sindacalisti che aggiungono una considerazione, soprattutto dopo l'omicidio del 52enne Maurizio Colugno, avvenuto davanti a un lido a Marina

di Lesina, in una zona affollata da turisti e bagnanti. «Occorre ricordare la forza in campo che c'è in quella zona per contrastare la criminalità? Meglio di no», si domandano i sindacati che incalzano: «Pensiamo alle distanze: commissariato di San Severo circa 35 chilometri. Qualcuno presidia quella zona di mare con migliaia di turisti? Difficile. Non è Orbetello, Capalbio, Cervia, Milano Marittima, pare che in quelle località si aprono posti di polizia estivi». Altra considerazione del Sap: «Allora dobbiamo ritenere che c'è un turismo di serie A? Per gli altri nulla. Non c'è tempo da perdere, non si possono attendere le elezioni politiche di settembre, poi passa ottobre e arriva la fine dell'anno. Ci

vuole decisione e coraggio. Servono uomini e mezzi subito. Non sappiamo cosa accadrà nei prossimi tempi, ma questa O.S. pronta a discuterne nelle sedi opportune, è anche pronta a porre in essere iniziative sindacali».



Peso: 34%